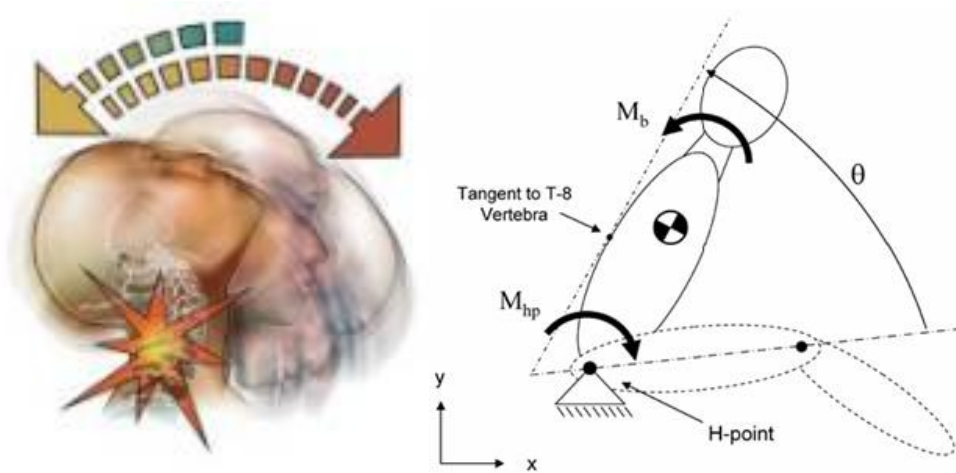


Perizia Biomeccanica – Perizia Ergonomica



La “**perizia ergonomica**” permette di valutare l’entità delle lesioni personali subite a seguito di incidente stradale. Tale indagine consiste nel quantificare l’accelerazione a cui viene sottoposto l’occupante del veicolo, mediante l’analisi e lo studio delle deformazioni subite dai lamierati dei veicoli entrati in collisione per arrivare a determinare, attraverso la forza d’urto che si sprigiona, la probabile sollecitazione sull’occupante.

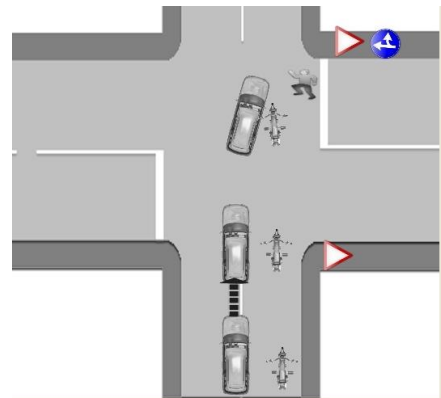
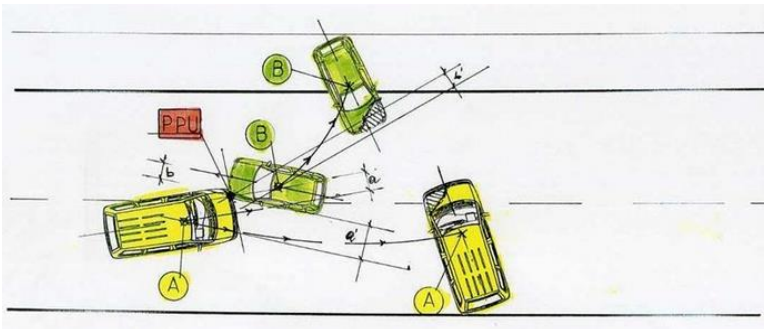
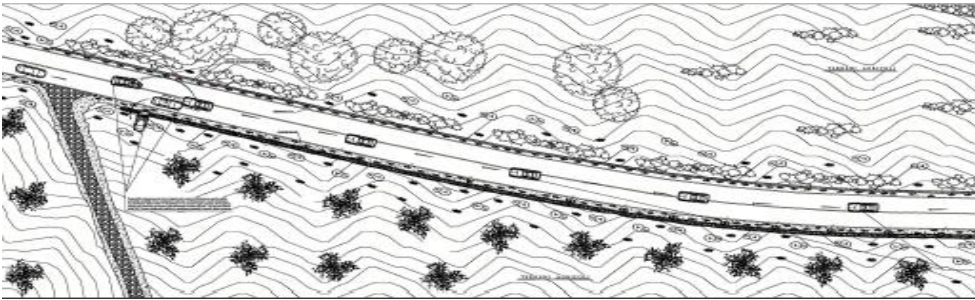
Si utilizzano successivamente dei parametri di confronto, quale la scala internazionale AIS (Abbreviated Injury Scale), che fissa le varie “*soglie di lesività*” in funzione delle variazioni di velocità dei veicoli venuti in contatto.

Nella perizia viene studiato ed evidenziato il **nesso causale** esistente tra:

- Le evidenze di carattere tecnico scientifico
- Le accelerazioni a cui sono stati sottoposti gli occupanti
- Il prodursi di microlesioni e/o del c.d. “Colpo di Frusta”.

RICOSTRUZIONE DINAMICA E CINEMATICA DEL SINISTRO STRADALE

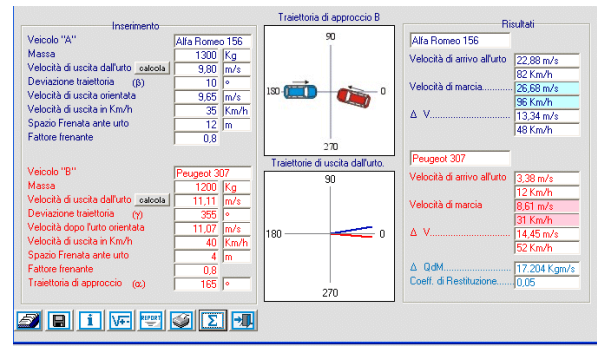
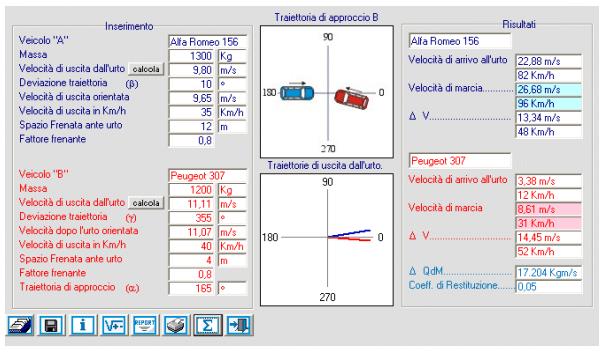
La **ricostruzione meccanica** (dinamica e cinematica) degli incidenti stradali si basa sui rilievi metrici, normalmente eseguiti dalle autorità di polizia e su tutti i dati oggettivamente rilevabili, quali degni (deformazioni) delle lamiere conseguenti alla collisione, conformazione dei luoghi, ma anche tipologia delle lesioni, in caso di investimento di pedone, ecc...



Si possono così determinare le velocità dei mezzi coinvolti nelle varie fasi dell'incidente, i tempi e gli spazi di percorrenza, (**cinematica**) cioè le modalità con cui l'incidente si è verificato, applicando i principi della fisica e quindi le formule che sovrintendono a tali fenomeni.

Dall'analisi dello stato deformativo dei mezzi si può, attraverso modelli matematici, risalire alle forze in gioco, (**dinamica**) ovvero alla energia sviluppata nelle fasi dell'urto.

L'elaborazione al computer, e l'ausilio di programmi di calcolo, sia per l'aspetto grafico che con riferimento ai calcoli, è un aiuto prezioso, ma non determinante poiché il software elabora i dati che il ricostruttore inserisce.



La correttezza della ricostruzione dipende dalla capacità del ricostruttore di individuare con attenzione i dati corretti da elaborare e le corrette metodologie di sviluppo dei calcoli, con o senza il supporto di un software.

Individuare in che modo un incidente si è verificato è determinante per stabilire i profili di responsabilità dei conducenti dei mezzi coinvolti e quindi di ausilio, in sede civile, per la determinazione del congruo risarcimento del danno ed in sede penale i gradi di colpa dei coinvolti.

ANALISI TECNICA (PARERE DI COMPATIBILITA') E STIMA DEI DANNI

Tale indagine consiste nell'analizzare i danni riportati dai veicoli coinvolti nell'evento dannoso, al fine di verificarne la compatibilità e la coerenza con la dichiarata dinamica. L'analisi è svolta, tra l'altro, con l'ausilio di sagome veicolari simili a quelle reali, nonché con l'esame dello stato deformativo dei mezzi presunti collidenti. E' possibile pertanto stabilire o meno il **nesso di causalità** tra i danni rilevati e la dinamica rappresentata.

Per la **QUANTIFICAZIONE DEI DANNI** ci si serve di software computazionali (Autosoft Genius). Tale programma fornisce, a seconda del veicolo interessato, i tempi necessari per effettuare la riparazione dello stesso a perfetta regola d'arte oltreché i prezzi, sempre aggiornati dalle case costruttrici, relativamente ai ricambi.

Lo studio svolge particolare attività di concerto con le strutture antifrode di primarie compagnie assicurative.

